



Il 16 giugno scade il termine di versamento dell'acconto IMU 2022. Successivamente, entro il 16 dicembre, bisognerà versare il saldo e l'eventuale conguaglio, in base alle eventuali modifiche di aliquota fissate dal proprio Comune.

Anche per l'anno 2022 è confermata l'esenzione per l'abitazione principale, ad eccezione degli immobili di lusso (categoria catastale A/1 A/8 e A/9).

Con propria delibera, i Comuni possono assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare non locata posseduta da anziani e disabili ricoverati in case di cura o di riposo o assimilare all'abitazione principale l'alloggio dato in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale, stabilendo il grado di parentela e accordando a questi immobili l'applicazione dell'aliquota ridotta ed eventualmente anche della detrazione.

Si ricorda che l'IMU è ridotta al 75 per cento per gli immobili locati a canone concordato secondo quanto definito dagli accordi territoriali fra associazioni di categoria dei proprietari e degli inquilini.

## NOVITA' 2022:

Le agevolazioni prima casa, ai fini IMU, per gli immobili di proprietà di due coniugi che dimorano e risiedono in comuni diversi, devono essere applicate su un'unica unità immobiliare a scelta dei contribuenti. Non è quindi più possibile usufruire di una doppia esenzione. Entro il 30.06.2023 andrà presentata la dichiarazione IMU al comune in cui è ubicato l'immobile individuato come abitazione principale del nucleo familiare.

Per il calcolo dell'acconto IMU è possibile rivolgersi presso le nostre dei CAAF CGIL Lombardia prenotando online dal sito www.assistenzafiscale.info o chiamando il numero verde 800990730





